LA TARTARUGA
Centro di Psicotraumatologia

FILOGENESI ED ONTOGENESI CANINA

Selezione ed addestramento nel cane da lavoro

a cura di Tavola Roberto

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

SOMMARIO

1. DEFINIZIONI
2. CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA
3. L'ONTOGENESI E LE SUE FASI
4. COMPORTAMENTO SOCIALE
5. IL CANE NELLA PET THERAPY

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

1 - DEFINIZIONI

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA FILOGENESI

«In biologia, l'evoluzione e la storia dell'evoluzione dei gruppi sistematici animali e vegetali dai tempi più lontani all'età attuale» (Treccani)

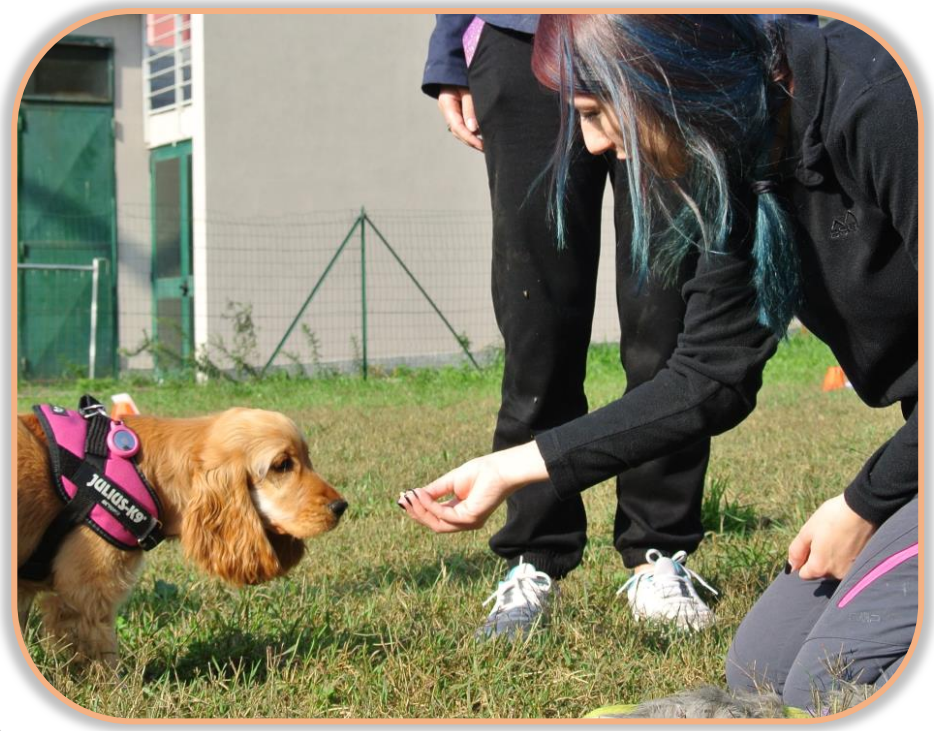
Rappresenta le **TENDENZE INNATE** di una specie.

Ogni individuo **EREDITA GENETICAMENTE** dei caratteri che rispecchiano la storia evolutiva della specie di appartenenza.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

L'ONTOGENESI

«I processi varî e complessi, di accrescimento e differenziamento, che subisce l'organismo animale per raggiungere, dall'uovo, la forma dell'adulto, costituiscono la sua ontogenesi.» (Treccani)



Rappresenta le **TENDENZE ACQUISITE** di un soggetto.
Caratteri sviluppati dall'individuo dovuti alla propria interazione con l'ambiente fisico e sociale senza trasferire tali acquisizioni al suo patrimonio ereditario.
Si tratta quindi dello **sviluppo del soggetto mediante processi di apprendimento** ed esperienza.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA PEDOMORFOSI

La PEDOMORFOSI è la variazione fenotipica (aspetto esteriore) e/o genotipica per la quale l'adulto di una specie conserva tratti propri degli esemplari non ancora maturi.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

ALTRE DEFINIZIONI…

- **ETOLOGIA** = scienza che si occupa dell'aspetto filogenetico del comportamento. Studia quindi la storia evolutiva di un comportamento.
- **PSICOLOGIA COGNITIVA** = scienza che si occupa dell'aspetto ontogenetico del comportamento.
- **EDUCARE** = far emergere le attitudini e declinarle verso comportamenti socialmente accettabili.
- **ISTRUIRE** = fornire strumenti e conoscenze in modo che rimangano acquisiti.

L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE FORMANO IL RETAGGIO ONTOGENETICO DI UN INDIVIDUO!

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

2 - CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

- Si possono distinguere le seguenti classi:
  - PRIMITIVI
  - PEDOMORFI DI 1° GRADO
  - PEDOMORFI DI 2° GRADO
  - PEDOMORFI DI 3° GRADO

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

- Si possono distinguere le seguenti classi:
  - **PRIMITIVI**
  - PEDOMORFI DI 1° GRADO
  - PEDOMORFI DI 2° GRADO
  - PEDOMORFI DI 3° GRADO

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Proporzioni della testa e struttura fortemente lupine
- Fortemente indipendente e distaccato dall'uomo
- Forte istinto predatorio

Basenji, Canaan dog, Cane dei Faraoni, Perro sin pelo del Perù, Xoloitzcuintle (cane nudo messicano)

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

- Si possono distinguere le seguenti classi:
  - PRIMITIVI
  - **PEDOMORFI DI 1° GRADO**
  - PEDOMORFI DI 2° GRADO
  - PEDOMORFI DI 3° GRADO

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Testa allungata
- Stop accentuato o inverso
- Orecchie semirette o pendenti
- Mantello a colori vari

Borzoi, Levrieri arabi e inglesi, dobermann, segugi, collie

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

- Si possono distinguere le seguenti classi:
  - PRIMITIVI
  - PEDOMORFI DI 1° GRADO
  - **PEDOMORFI DI 2° GRADO**
  - PEDOMORFI DI 3° GRADO

<u>PRINCIPALI CARATTERISTICHE</u>

- Stop marcato
- Orecchie pendenti
- Ossatura robusta

Alano, terranova, setter, spaniel, golden, labrador

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA CLASSIFICAZIONE FILOGENETICA

- Si possono distinguere le seguenti classi:
  - PRIMITIVI
  - PEDOMORFI DI 1° GRADO
  - PEDOMORFI DI 2° GRADO
  - **PEDOMORFI DI 3° GRADO**

<u>PRINCIPALI CARATTERISTICHE</u>

- Muso corto, occhi frontali
- Orecchie cadenti
- Cute sovrabbondante con rughe con accumulo di grasso
- Particolarmente soggetti a patologie articolari

Mastiff, mastino napoletano, san bernardo, boxer, bulldog, cane corso

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

3 - L'ONTOGENESI E LE SUE FASI

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

L'IMPORTANZA DELL'ONTOGENESI

Il cane possiede determinati comportamenti acquisiti filogeneticamente, tipici della propria specie di appartenenza.
Ma è **l'ontogenesi**, cioè l'insieme dei processi di sviluppo di un organismo fino alla formazione dell'individuo adulto, **che gli permetterà di sopravvivere adattandosi** al meglio alle circostanze ambientali.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

RIFLESSI, STIMOLI, CONDIZIONAMENTI

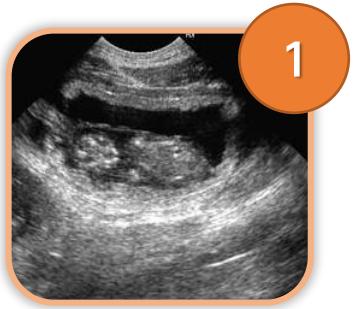
- **RIFLESSO:** più semplice tipo di comportamento prodotto in risposta a stimoli
- **STIMOLO INCONDIZIONATO O INNATO (CONDIZIONAMENTO CLASSICO):** è necessario alla sopravvivenza ed è filogeneticamente stabilito, non è appreso
- **RIFLESSO CONDIZIONATO DEL 1° TIPO O CLASSICO:** si ha quando appaiono i primi segni di condizionabilità ed il cane è in grado di associare stimoli prima senza significato a stimoli che evocano riflessi incondizionati (esperimento di Pavlov)
- **RIFLESSO CONDIZIONATO DEL 2 TIPO STRUMENTALE O OPERANTE:** implica l'apprendimento di una risposta motoria intenzionale (il cane associa ad un comando un'azione motoria come il seduto)

L'ontogenesi rimane sempre legata alla filogenesi: i riflessi incondizionati sono sempre presenti, il ruolo dell'uomo è quello di indirizzarli in modo che siano socialmente accettabili!

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

ONTOGENESI: LE 8 FASI DI SVILUPPO

1. PERIODO PRENATALE
2. PERIODO NEONATALE
3. PERIODO DI TRANSIZIONE
4. PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE
5. PERIODO DI DISTACCO
6. PERIODO PERMANENTE DELLA PAURA
7. PERIODO DI MATURAZIONE SESSUALE
8. PERIODO DI MATURAZIONE SOCIALE



Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

4 - COMPORTAMENTO SOCIALE

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

COMPORTAMENTO

Il cane è un ***animale sociale****, il cui* ***comportamento*** *dipende da* ***fattori genetici (INNATI)*** *ed* ***ambientali (APPRESI).***

COMPORTAMENTO

LEGATO ALLA SPECIE

Tutti i cani hanno comportamenti simili o comuni

LEGATO ALLA RAZZA

Alcuni tratti caratteriali sono stati selezionati nel corso del tempo dall'uomo

LEGATO ALL'INDIVIDUO

Dati da stimolazioni ambientali nonché dall'influenza del proprietario stesso.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

DESCRIZIONE DELL'INDIVIDUO

Per definire meglio un singolo soggetto è bene riuscire a valutare le seguenti caratteristiche:

INDIVIDUO

TEMPERAMENTO
velocità di reazione ad uno stimolo ricevuto positivo o negativo

GERARCHIA
ogni individuo all'interno di un gruppo ha un ruolo preciso

POSSESSIVITÀ
pulsione a trattenere a sé un oggetto

TEMPRA
capacità di rispondere positivamente a stimoli esterni spiacevoli

TERRITORIALITÀ
individuazione e difesa di una determinata area

STABILITÀ
capacità di mantenere costante uno stato emotivo (senza sbalzi repentini)

SOCIALITÀ
capacità di identificarsi all'interno di una comunità diversa dalla naturale (per il cane quella umana)

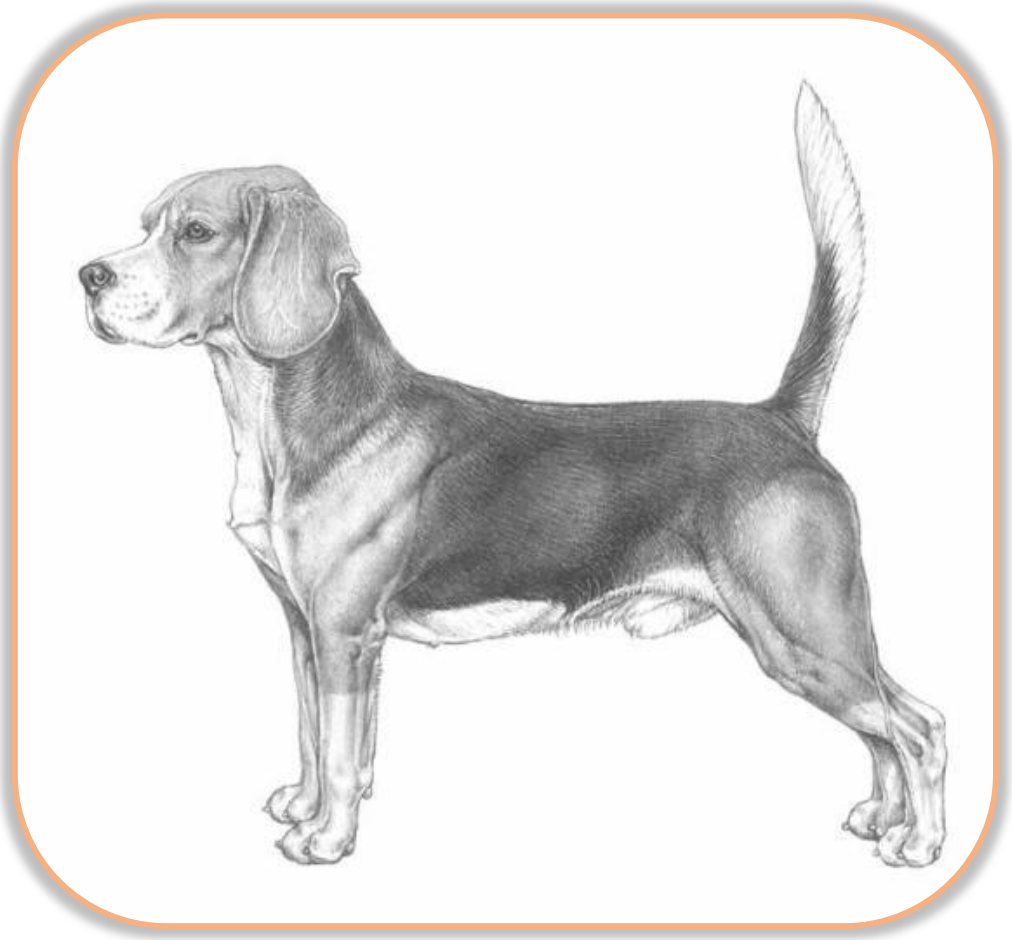
DOCILITÀ
capacità di conformarsi alla volontà del gruppo di appartenenza (es. nucleo familiare)

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

5 - IL CANE NELLA PET THERAPY

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

LA SCELTA DEL CANE



Il cane deve essere scelto dopo un'attenta analisi della sua indole e può essere coinvolto una volta che è stato opportunamente educato.
Non esistono norme o standard scientifici, ma solamente delle linee guida che definiscono i caratteri comportamentali desiderabili affinché un cane possa essere ritenuto idoneo.

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

CARATTERISTICHE PRIMARIE

Le caratteristiche che il cane deve avere:

- Assenza di malattie o patologie che arrechino danno
- Affidabilità, con comportamento costante in situazioni analoghe
- Controllabilità
- Prevedibilità
- In attenzione con chi lavora
- Ispirare fiducia nei pazienti
- Accettare manipolazioni maldestre o movimenti inconsueti
- Tollerare vocalizzi incontrollati
- Idoneità per l'obiettivo specifico

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

ALTRE CARATTERISTICHE

E ancora:

- Deve esserci empatia tra cane e conduttore (anche estraneo)
- Attitudine tranquilla
- Assenza di sintomi di ansia o stress in qualsiasi situazione
- Non deve sottrarsi, deve essere attivo e coinvolgente nei rapporti e nella comunicazione interspecifica
- Deve essere educato, rispondere ai comandi (può ad esempio annusare, leccare, ma non saltare in braccio se non a comando)

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

CARATTERISTICHE FISICHE

Alcune linee per guida:

- Deve avere compiuto almeno un anno/un anno e mezzo con aspettativa di vita di almeno 6 anni
- Secondo alcuni studi devono avere idonee caratteristiche fisiche (grandezza, forza, ecc)
- Secondo altri studi la razza è invece fondamentale nella scelta
- Infine alcune correnti ritengono la scelta dell'individuo come l'aspetto più significativo

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

PER CONCLUDERE

Le caratteristiche sopra elencate in ogni caso sono stabilite tanto da tratti legati alla filogenesi quanto all'ontogenesi.

=

La scelta del cane dipende tanto dalla genetica quanto dall'educazione del cane stesso!

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

FONTI

- ***www.treccani.it***
- ***L'Approccio Scientifico alla Pet Therapy*** – *L. F. Manna*

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Gruppo Cinofilo Lecchese. All Rights Reserved.